



29 APR. 2014

AOO_081/ 1623, APS 2

PROTOCOLLO USCITA

*Trasmissione esclusivamente in modalità
telematica ai sensi del D. Lgs n. 82/2005
Sostituisce l'originale*

Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi

Destinatari:

Direttori Generali
delle Aziende Sanitarie Locali
delle Aziende Ospedaliere e Universitarie
degli IRCCS pubblici

(per il tramite delle Direzioni Generali)

- **Responsabili aziendali del processo di dematerializzazione**
- **Responsabili delle aree farmaceutiche**
- **Responsabili aziendali della specialistica ambulatoriale**
- **Responsabili aziendali del Sistema TS**

Organizzazioni sindacali dei medici prescrittori

Associazioni di categoria delle Farmacie

Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e
Prevenzione - Ufficio Politiche del Farmaco e della
emergenza-urgenza

Servizio Programmazione Assistenza Specialistica e
Ospedaliera - Ufficio 3

InnovaPuglia S.p.A.

e.p.c.

Assessore al Welfare

**Oggetto: DGR n. 240/2013. Piano di diffusione della ricetta dematerializzata in Regione Puglia.
Disposizioni attuative**

Come noto, con D.M. 2/11/2011, in applicazione dell'art. 11, co. 16, del D.L. n. 78/2010, convertito con L.n. 122/2010, è stato approvato il disciplinare tecnico per la dematerializzazione della ricetta medica ed è stato stabilito che la diffusione, presso le singole Regioni, della ricetta dematerializzata sia definita mediante accordi specifici tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), il Ministero della Salute (Mds) e le singole Regioni, tenuto conto delle infrastrutture regionali già realizzate.

Il D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito con modificazioni con L.n. 221/2012, dispone all'art.13 che le Regioni provvedono "...alla graduale sostituzione delle prescrizioni in formato cartaceo con le equivalenti in formato elettronico..." e che i medici prescrittori "...rilasciano le prescrizioni di farmaceutica e specialistica esclusivamente in formato elettronico. L'inosservanza di tale obbligo



comporta l'applicazione di quanto previsto dall'articolo 55-septies, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.¹

Avvalendosi delle previsioni dell'art. 2 del citato D.M. 2/11/2001 la Regione Puglia ha presentato il proprio progetto di sviluppo del sistema di accoglienza regionale (SAR), basato sulla infrastruttura infotelematica del Sistema Informativo Sanitario Territoriale (SIST Puglia²), che è stato approvato dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. 10526 del 7/2/2013.

Con la DGR n. 240/2013 (pubblicata sul BURP n. 41 del 19/3/2013) la Giunta Regionale ha approvato il modello organizzativo di attuazione della dematerializzazione della ricetta medica disponendo che le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie, gli IRCCS pubblici sono tenuti al rispetto delle disposizioni tecniche e organizzative delle competenti strutture regionali.

Nella riunione del 18/2/2014 presso il MEF le Amministrazioni Centrali hanno richiesto alle Regioni di avviare il processo di dematerializzazione non oltre il 31 maggio 2014, anche al fine di consentire l'utilizzo delle prescrizioni farmaceutiche dematerializzate nell'intero territorio nazionale.

Considerato che si sono concluse le attività di adeguamento del SIST Puglia per la gestione della ricetta dematerializzata e che gli applicativi di cartella clinica dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, nonché i software gestionali di farmacia e i sistemi CUP aziendali sono nelle condizioni di potersi integrare con il SIST Puglia³, si ritiene opportuno stabilire le seguenti fasi operative di avvio della dematerializzazione a decorrere dal prossimo mese di maggio.

Si evidenzia che al pari di altre Regioni, già in fase avanzata di attuazione della ricetta dematerializzata, si procederà in maniera distinta per le prescrizioni farmaceutiche e per quelle specialistiche.

➤ **Dematerializzazione delle prescrizioni farmaceutiche.**

L'avvio nel mese di maggio 2014 della prescrizione e della erogazione della ricetta farmaceutica dematerializzata sarà effettuata inizialmente presso determinati ambiti

¹ Il d.lgs. 165/2001 prevede, a sua volta, all'art. 55-septies comma 4 che l'inosservanza degli obblighi di trasmissione da parte dei medici delle prescrizioni dematerializzate "... costituisce illecito disciplinare e, in caso di reiterazione, comporta l'applicazione della sanzione del licenziamento ovvero, per i medici in rapporto convenzionale con le aziende sanitarie locali, della decadenza dalla convenzione, in modo inderogabile dai contratti o accordi collettivi."

² Lo sviluppo, la realizzazione e la conduzione del SIST Puglia è affidato alla società in-house InnovaPuglia S.p.A.

³ InnovaPuglia S.p.A. ha proceduto a specifici affidamenti con le *software house* fornitrici degli applicativi di cartella clinica dei medici e dei software gestionali di farmacia per la realizzazione dell'add-on per la gestione della ricetta dematerializzata.



territoriali⁴, abilitando specifici medici di medicina generale, pediatri di libera scelta e farmacie all'utilizzo della versione dell'*add-on* compatibile con la ricetta dematerializzata.

Nelle settimane successive, e comunque non oltre il mese di **giugno 2014**⁵, l'utilizzo della prescrizione farmaceutica dematerializzata sarà estesa presso l'intero territorio regionale.

Il passaggio alla ricetta dematerializzata prevede la stampa da parte del medico di un promemoria cartaceo in luogo della ricetta medica, identificato da un numero di ricetta elettronica (NRE). L'assistito si reca quindi presso la farmacia con il promemoria cartaceo attraverso il quale la farmacia richiama la prescrizione dal SIST Puglia ed eroga i farmaci. Nei primi mesi e, comunque, fino a nuova disposizione, il promemoria deve essere ritirato dalla farmacia (al pari della ricetta rossa); sullo stesso promemoria la farmacia dovrà apporre le fustelle del farmaco erogato. A fine mese, in analogia a quanto avviene usualmente con le ricette del poligrafico, la farmacia deve consegnare i promemoria cartacei in mazzette separate da consegnare al servizio di Trattamento Ricette Farmaceutiche (TRF). Nella distinta contabile riepilogativa (DCR), la farmacia deve indicare, come usualmente avviene, il numero di ricette e l'importo totale, dato dal totale delle ricette dematerializzate e delle ricette del poligrafico. Nella DCR deve essere, inoltre, specificato in apposito campo il numero di ricette dematerializzate e l'importo totale relativo alle ricette dematerializzate⁶.

Le prescrizioni di farmaci in distribuzione per conto (DPC) sono al momento escluse dal processo di dematerializzazione.

Nulla varia in relazione agli obblighi di trasmissione da parte delle farmacie al Sistema TS delle ricette erogate ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.L. 269/2003 convertito con modificazioni in L.n. 326/2003.

Una volta avviato a regime il processo, i medici della continuità assistenziale saranno abilitati all'utilizzo di uno specifico applicativo web⁷, reso disponibile dal SIST Puglia, per la gestione della prescrizione dematerializzata di tipo farmaceutico.

➤ **Dematerializzazione delle prescrizioni specialistiche**

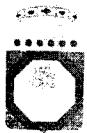
La dematerializzazione delle prestazioni specialistiche a decorrere da **maggio 2014** sarà inizialmente limitata alle prestazioni prescritte (da medici specialisti ambulatoriali in convenzione e/o dipendenti) ed erogate all'interno di strutture pubbliche.

⁴ La scelta degli ambiti territoriali sarà effettuata sulla base dello stato di collegamento al SIST di medici e farmacisti. Le Organizzazioni sindacali e le Associazioni di categoria possono indicare i medici e i farmacisti sperimentatori.

⁵ A tale data tutti gli applicativi dei medici e delle farmacie dovranno essere adeguati alla gestione della ricetta dematerializzata.

⁶ Il sistema informativo Edotto è stato già modificato al fine di gestire il nuovo modello di DCR. E' in corso la predisposizione in concerto con l'Ufficio Politiche del Farmaco di apposita circolare con i dettagli per la gestione del promemoria.

⁷ I medici della CA devono già utilizzare l'applicativo web del SIST mediante i PC portatili forniti per la stampa della ricetta e l'invio al SIST ai sensi del DPCM 26/3/2008. Il Manuale di uso è disponibile su www.sist.puglia.it



Ufficio Sistemi Informativi e Flussi Informativi

In questa fase, i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta continueranno a prescrivere le prestazioni specialistiche su ricettario del SSN.

I medici specialisti⁸ utilizzano per la prescrizione l'applicazione web resa disponibile dal SIST Puglia. A tal fine si rammenta che è compito delle Aziende rendere disponibili opportune postazioni di lavoro collegate alla rete aziendale e dotate di stampante.

I sistemi CUP aziendali devono essere adeguati a cura delle Aziende Sanitarie Locali secondo le specifiche comunicate con la nota prot. AOO_081/1282 del 1/4/2014.

Nulla varia in relazione agli obblighi di trasmissione da parte delle farmacie al Sistema TS delle ricette erogate ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.L. 269/2003 convertito con modificazioni in L.n. 326/2003.

A tal proposito si rammenta che, come stabilito dalla DGR n. 240/2013 e dalla DGR n. 3/2014, l'applicazione delle disposizioni del D.M. 2/11/2011 e l'attuazione del progetto regionale rappresentano un'evoluzione degli obblighi informativi relativi al progetto Tessera Sanitaria, per cui rientrano tra gli obiettivi vincolanti a pena di decadenza dei Direttori Generali delle Aziende.

Per ogni ulteriore informazione di dettaglio sul progetto si rimanda al portale del SIST Puglia dove sono pubblicate tutte le note e le comunicazioni degli uffici regionali e della società in-house InnovaPuglia inerente lo stato di avanzamento delle attività. Si invitano, pertanto, tutti i destinatari della presente a consultare periodicamente il portale www.sist.puglia.it

Si invita, inoltre, la società *in-house* InnovaPuglia a voler diffondere la presente a tutti i fornitori degli applicativi di cartella clinica dei medici e dei software gestionali di farmacia.

Le Aziende sanitarie sono tenute ad informare i propri fornitori dei software CUP, precisando che decorso il termine di giugno, le Aziende saranno diffidate dall'utilizzare applicativi CUP non in grado di gestire le prescrizioni dematerializzate.

Distinti saluti

Il Dirigente dell'Ufficio

(Vito Bavaro)

Il Dirigente del Servizio APS

(Silvia Papini)

Il Direttore di Area

(Vincenza Palmi)

⁸ Le Aziende sono tenute, qualora non abbiano provveduto, a completare il processo di distribuzione ed attivazione delle CNS ai medici prescrittori. I medici specialisti sono già tenuti all'utilizzo del suddetto applicativo web per la stampa anche su ricetta rossa e l'invio telematico delle prescrizioni ai sensi del DPCM 26/3/2008.